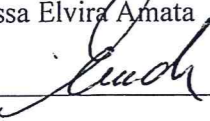


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata



DIRETTORE SANITARIO  
AZIENDALE  
Dott. Giuseppe Drago

*Assente*

IL SEGRETARIO

**Sig. Marcello Gugliotta**  


IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato Regionale Sanità**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1901 del 4 AGO. 2016

DIREZIONE: SETTORE TECNICO

Esecutiva: NO  
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA NUOVA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI DELLE STRUTTURE SANITARIE D.M. 19 MARZO 2015 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO SEZIONE OPERATIVA PREVENZIONE INCENDI E NOMINA RESPONSABILE TECNICO SICUREZZA ANTINCENDIO.**

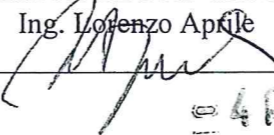
\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

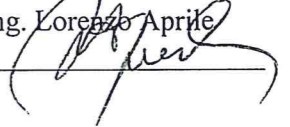
Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 7 AGO. 2016

IL SEGRETARIO  
**Sig. Marcello Gugliotta**  


IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Lorenzo Aprile

  
4 AGO. 2016

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
Ing. Lorenzo Aprile



Il \_\_\_\_\_, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario **Assente**

e con l'assistenza **Sig. Marcello Gugliotta**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all'originale in atti	IL SEGRETARIO _____
--	------------------------

Su proposta della Direzione del Settore Tecnico che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

**PREMESSO** che normativamente si definisce prevenzione incendi la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente attraverso la promozione, lo studio, la predisposizione e la sperimentazione di norme, misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare l'insorgenza di un incendio e degli eventi ad esso comunque connessi o a limitarne le conseguenze;

**CHE** il D.lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007 n.123", in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. dispone gli obblighi in materia di prevenzione incendi, evacuazione delle persone e pronto soccorso;

**CHE** il D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" stabilisce, i criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e indica la misure di prevenzione e protezione antincendio da adottare al fine di ridurre i pericoli di insorgenza di un incendio e di limitare le conseguenze qualora esso si verifichi;

**CHE** con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 marzo 2015, è stata aggiornata la "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private; di cui al Decreto 18 Settembre 2002";

**CHE** le nuove disposizioni consentono di adeguare gradualmente alla normativa tecnica antincendio le strutture sanitarie aziendali, entro termini predefiniti e nel rispetto di scadenze prefissate, al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni all'esercizio, attraverso le procedure previste dal D.P.R. 151 del 1 Agosto 2011 e dal D.M. 7 Agosto 2012;

**CHE** la nuova norma prescrive la realizzazione nelle varie strutture aziendali di interventi di natura strutturale ed impiantistica e che tale adeguamento richiede una programmazione pluriennale puntuale degli interventi necessari, la cui esecuzione è peraltro condizionata alla erogazione di specifici finanziamenti;

**CHE** sono altresì previsti interventi di natura organizzativa, attraverso la predisposizione e l'adozione di un apposito sistema di gestione della sicurezza antincendio conforme a quanto stabilito dal titolo V del Decreto del Ministero dell'Interno 18 Settembre 2002 introdotto dall'Allegato III del Decreto 19 Marzo 2015, il quale deve prevedere l'attuazione dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio, ordinarie ed in emergenza, che, per questa specifica fase, concorrono alle misure di prevenzione;

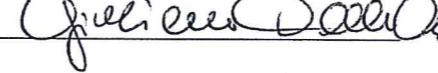
**CHE** per la predisposizione del sistema di gestione della sicurezza antincendio e per la relativa attuazione, deve essere individuato dal titolare dell'attività un responsabile tecnico della sicurezza antincendio, con mansioni di pianificazione, coordinamento e verifica della gestione e dell'adeguamento nelle varie fasi previste, che può coincidere con altre figure tecniche presenti all'interno dell'attività, in possesso di attestato di partecipazione, con esito positivo, ai corsi base di specializzazione di prevenzione incendi ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 5 Agosto 2011;

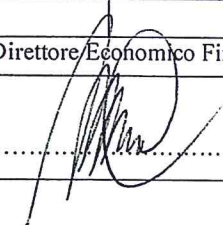

**DATO ATTO** che il Settore Tecnico ha espletato e sta completando le procedure per l'ottenimento delle certificazioni di prevenzione, per le attività soggette di cui al D.P.R. 01 agosto 2011 n.151 di pertinenza dell'Azienda, presso il Comando Provinciale VV.F. di Ragusa;

2. **Approvare** il regolamento aziendale della Sezione Operativa della Prevenzione Incendi redatto dal Settore Tecnico ed allegato al presente provvedimento sotto la lettera B;
3. **Istituire**, presso il Settore Tecnico e considerare parte integrante dello staff del Responsabile dell'attività, la sezione operativa di prevenzione incendi al fine di incrementare il livello di sicurezza in tutte le strutture aziendali in modo da garantire l'esodo delle persone, facilitare la rapida rilevazione ed estinzione di un eventuale incendio, fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi incendio, nelle more del conseguimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, di cui al D.P.R. 151/2011, attualmente in itinere, ai fini del controllo e del rispetto della normativa antincendio";
4. **Nominare** Responsabile della Sicurezza Antincendio, ai sensi dell'articolo 42 lettera b del Decreto Ministeriale 19 Marzo 2016, il Tec. Ind. Giovanni Tribastone, figura tecnica in possesso dei requisiti legislativi previsti;
5. **Dare** mandato al Tec. Ind. Giovanni Tribastone, in qualità di Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, della redazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio delle attività sanitarie (SGSA) ai sensi dell'articolo 42 lettera a del Decreto Ministeriale 19 Marzo 2016;
6. **Affidare** la gestione della Sezione Operativa della Sicurezza al Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio sopra indicato,
7. **Dare atto** che l'Azienda provvederà a conferire relative deleghe ed appropriate risorse strumentali e finanziarie così come disposto dal D.M. 19.03.2015 nei limiti della disponibilità del bilancio aziendale;
8. **Comunicare** la presente nomina al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa.

L'ESTENSORE

Giuliana Dalle Ave



Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		..... 	

**CHE** lo stesso Settore Tecnico ha anche eseguito la programmazione degli interventi tecnici e di adeguamento delle strutture aziendali in osservanza ai disposti legislativi in materia di Prevenzione Incendi (allegato al presente provvedimento alla lettera A);

**CONSIDERATO** che sulla base dell'adozione del regolamento per la sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, è necessario che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, incrementi il livello della sicurezza, attraverso misure compensative che siano in grado di superare le deficienze impiantistiche strutturali e organizzative e procedurali previste della normativa di Prevenzione Incendi;

**RICHIAMATO** il nuovo modello di organizzazione inerente alla prevenzione incendi previsto dal Decreto Ministeriale del 19 marzo 2015, da adottare per la gestione della prevenzione incendi all'interno delle strutture sanitarie pubbliche e private;

**RITENUTO** che a tal fine è necessario costituire una Sezione Operativa interna la Settore Tecnico, dedicata alle problematiche legate all'antincendio, e che sia nel contempo parte integrante dello staff del Responsabile dell'attività.

**CHE** tale Sezione Operativa di Prevenzione Incendi operi procedendo a:

- *Gestire i procedimenti ed i provvedimenti inerenti la prevenzione incendi;*
- *Procedere all'individuazione ed al coordinamento delle misure di prevenzione e protezione incendio,*
- *Operare anche al di fuori del lavoro ordinario, tenendo conto di azioni inerenti alla gestione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza essenziali;*
- *Gestire e coordinare la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dei dispositivi, attrezzatura ed impianti antincendio;*
- *Valutare, coordinare ed autorizzare le modifiche delle attività ricadenti nell'applicazione del D.P.R. 151/2011;*
- *Gestire e coordinare i rapporti tra l'azienda e gli organi preposti ai controlli in materia di Prevenzione Incendi;*

**CHE**, ai sensi dell'art. 42, lett.a, del D.M. sopra richiamato, è necessario adottare un sistema di gestione della sicurezza, finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie (SGSA) e definito attraverso uno specifico documento da presentare all'organo di controllo.

**CHE** il suddetto documento dovrà essere redatto in base ai principi stabiliti dal Decreto del 10 marzo 1998 e aggiornato in corrispondenza delle successive fasi di adeguamento dell'attività, indicando:

- le misure migliorative poste in atto;
- la valutazione e la descrizione dettagliata dei provvedimenti adottati relativamente all'identificazione e valutazione dei pericoli derivanti dall'attività;
- l'organizzazione del personale;
- il controllo operativo delle successive fasi di adeguamento;
- la gestione delle modifiche;
- la pianificazione di emergenza, la sicurezza delle squadre di soccorso;
- il controllo delle prestazioni con riferimento anche ai crono programmi;
- la manutenzione dei sistemi di protezione;
- il controllo e revisione del SG.

**CHE** il SGSA deve contenere, il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio a firma del responsabile dell'attività, il budget da impegnare per la sicurezza antincendio, l'analisi delle principali cause e pericoli di incendio e dei rischi per la sicurezza delle persone, il sistema di controlli preventivi che garantisca il rispetto dei divieti ed il mantenimento nel tempo delle

misure migliorative adottate nelle varie fasi (divieti, limitazioni, procedure di esercizio, ecc.), il piano per la gestione delle emergenze, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto al settore antincendio ivi compresi i responsabili della gestione dell'emergenza ed il numero minimo di addetti;

**CHE**, ai sensi dell'articolo 42, lettera b, del D.M. sopra richiamato, è necessario individuare, per tale modello organizzativo, un Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, scelto tra il personale tecnico in possesso dell'attestato di partecipazione, con esito positivo ai corsi base di specializzazione ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2011, con mansioni di pianificazione, coordinamento e verifica dell'adeguamento nelle varie fasi previste, indicando la posizione nell'organigramma aziendale e le relative deleghe;

**CHE** la nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio è indifferibile stante la cronologia degli adempimenti richiesti dalla normativa in argomento;

**RITENUTO** che tali attività comportano lo svolgimento di compiti che richiedono conoscenze specifiche ed esperienze professionali consolidate in materia di prevenzione incendi;

**VALUTATO CHE** che nell'attuale contesto organizzativo Aziendale, per le attitudini e le capacità tecniche finora dimostrate nei vari incarichi affidati in materia di prevenzione incendi, la scelta possa ricadere sul Tec. Ind. Giovanni Tribastone, in servizio presso il Settore Tecnico;

**PRESO ATTO** che l'Assistente Tecnico Giovanni Tribastone è in possesso dell'attestato di partecipazione con esito positivo al corso base di specializzazione ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2011, autorizzato dall'Azienda giusto atto deliberativo n.141 del 26.01.2016;

**CONSIDERATO** il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, l'Azienda provvederà a conferirgli relative deleghe ed appropriate risorse strumentali e finanziarie così come disposto dal D.M. 19.03.2015 nei limiti del bilancio aziendale;

**VISTO** il regolamento aziendale della Sezione Operativa della Prevenzione Incendi redatto dal Settore Tecnico ed allegato al presente provvedimento sotto la lettera B;

**VISTO** che nell'attuale contesto organizzativo Aziendale è presente la figura tecnica in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione inerente la prevenzione incendi, idonea a rivestire il ruolo di Responsabile della Sicurezza Antincendio;

**SENTITO** ~~il parere favorevole espresso dai Direttori Amministrativo e Sanitario,~~ per quanto di rispettiva competenza;

*M*

## DELIBERA

Per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **Approvare** la programmazione degli interventi tecnici e di adeguamento delle strutture aziendali in osservanza dei disposti legislativa in materia di Prevenzione Incendi (allegato al presente provvedimento alla lettera A);